

Pierre

Riccardo Fogli

Penso a te,
nei tempi della scuola con noi
sottile, pallido e un po' perso
tu già da noi così diverso, triste;
penso a te,
ricordo si rideva tra noi
di quel tuo sguardo di bambina
di quella tua dolcezza strana, triste.

Pierre ti ho rivisto questa sera e tu,
tu abbassi gli occhi, ti nascondi e poi
te ne vai.

Scusami
se ti ho riconosciuto, però
sotto il trucco gli occhi sono i tuoi
non ti arrendi a un corpo che non vuoi,
senti;

Pierre, sono grande e l'ho capito, sai,
io ti rispetto, resta quel che sei
tu che puoi.

Pierre, sono grande e l'ho capito, sai,
io ti rispetto, resta quel che sei
tu che puoi.